

PERCORSI FORMAZIONE INSEGNANTI 2025/2026

Classe A048 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Direttore: Prof.ssa Romania Stilo

		60	ex art 13	36	30
	SSD	CFU			
Tecnica e didattica delle attività motorie e sportive nelle scienze motorie	M-EDF/01	5	5	5	0
Didattica della fisiologia del movimento(BIO/09	4	4	4	4
Pedagogia dello Sport	M-PED/04	4	4	4	0
Educazione alla corporeità	M-PED/01	1	1	0	0
Elementi di genetica nutrizionale	BIO/18	2	2	0	0

Tecnica e didattica delle attività motorie e sportive

Docente: Davide Albano

Contenuti

Il corso affronta i principi teorici e applicativi dell'insegnamento delle attività motorie e sportive nella scuola secondaria, con particolare attenzione alla loro valenza educativa e formativa. Vengono approfonditi i fondamenti delle discipline sportive individuali e di squadra, interpretati in chiave didattica, insieme ai principi dell'allenamento in età evolutiva e allo sviluppo delle capacità motorie. Una parte significativa del percorso è dedicata alla progettazione didattica, alla gestione della classe in contesti pratici e all'utilizzo di metodologie innovative, con riferimento anche all'inclusione e alla sicurezza nelle attività motorie.

Finalità

Il corso si propone di fornire strumenti per progettare e realizzare percorsi didattici efficaci nelle scienze motorie, adattandoli ai diversi contesti scolastici. In particolare, si intende:

- sviluppare competenze nella progettazione di attività motorie e sportive;
- promuovere la partecipazione attiva e inclusiva degli studenti;
- integrare aspetti educativi, metodologici e di sicurezza nelle attività pratiche.

Indice

Il programma si sviluppa attraverso i seguenti nuclei tematici principali:

- le attività motorie nella scuola secondaria e le loro finalità educative;
- i principi dell'allenamento sportivo e lo sviluppo delle capacità motorie;
- la didattica degli sport individuali e di squadra;
- metodologie e strategie per l'insegnamento delle scienze motorie;
- inclusione, personalizzazione e valutazione degli apprendimenti;

- sicurezza, prevenzione degli infortuni e progettazione di Unità di Apprendimento.

Metodologie didattiche

L'attività didattica integra momenti teorici e applicativi, alternando lezioni frontali a esercitazioni pratiche, simulazioni e lavori collaborativi. Particolare attenzione è rivolta all'approccio laboratoriale e alla progettazione di percorsi didattici, anche mediante l'uso di strumenti digitali.

Obiettivi formativi

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di progettare e condurre attività motorie e sportive in ambito scolastico, gestire in modo efficace e sicuro il gruppo classe durante le attività pratiche e valutare gli apprendimenti in coerenza con gli obiettivi educativi. Sarà inoltre capace di utilizzare metodologie didattiche adeguate e di integrare principi di inclusione e personalizzazione nella propria azione didattica.

Letture consigliate

1. Appunti delle lezioni e materiali forniti dal docente
2. Testi di didattica delle scienze motorie e dell'allenamento sportivo
3. Documenti ministeriali relativi all'insegnamento dell'educazione fisica

Didattica della fisiologia del movimento (4 CFU)

Nome del docente: Prof.ssa Antonia Giacco

Didattica della fisiologia del movimento

Contenuti

Il corso verte sull'insegnamento dei principi fisiologici che regolano il movimento umano e su come questi possono essere trasmessi in modo efficace, soprattutto nel contesto scolastico, sportivo o riabilitativo. Il corso ha come presupposto l'integrazione tra fisiologia, scienze motorie e didattica.

Finalità

Le finalità principali del corso:

- Conoscere le basi della fisiologia del movimento umano.
- Saper spiegare in modo chiaro e accessibile concetti complessi.
- Saper spiegare e contestualizzare la fisiologia del movimento.
- Progettare lezioni e attività motorie fondate scientificamente.
- Utilizzare strumenti didattici, digitali e laboratoriali.

Indice

- Fisiologia muscolare
- Contrazione, tipi di fibre, unità motoria
- Adattamenti del muscolo all'allenamento
- Energetica del movimento
- Sistemi di produzione dell'energia (ATP, metabolismo anaerobico/aerobico)

- Sistema nervoso e controllo motorio
- Coordinazione, apprendimento motorio, ruolo del feedback
- Adattamenti fisiologici all'esercizio
- Effetti dell'allenamento su forza, resistenza, flessibilità
- Come insegnare concetti fisiologici attraverso giochi, esperimenti, attività pratiche
- Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari (motoria + scienze).

Letture consigliate

1. Appunti delle lezioni. 2. Scienze motorie nella scuola secondaria – Erminia Salzano-Manuale pensato per le classi A48 (superiori) e A49 (medie), utile anche per concorsi a cattedra.

Pedagogia dello Sport

Nome del docente: Prof.ssa Amelia Lecce

Contenuti

Il corso affronta i fondamenti teorici e metodologici della pedagogia applicata allo sport e alle attività motorie, con particolare attenzione al loro valore educativo nei contesti scolastici. Vengono analizzati i processi di apprendimento e sviluppo della persona attraverso il movimento, mettendo in relazione le pratiche sportive con le dimensioni cognitive, affettive e sociali.

Particolare rilievo è dato al ruolo dello sport come strumento educativo, inclusivo e formativo, nonché alle strategie didattiche utili a promuovere partecipazione, motivazione e benessere negli studenti.

Finalità

Il corso si propone di sviluppare una consapevolezza pedagogica nell'insegnamento delle scienze motorie, fornendo strumenti per interpretare e gestire i processi educativi attraverso lo sport. In particolare, mira a:

- comprendere il valore educativo e formativo delle attività motorie;
- progettare interventi didattici coerenti con i principi pedagogici;
- promuovere inclusione, partecipazione e sviluppo della persona.

Indice

Il programma si articola attorno ai seguenti nuclei tematici:

- fondamenti della pedagogia dello sport;
- il ruolo educativo delle attività motorie e sportive;
- sviluppo della persona attraverso il movimento;
- motivazione, relazione educativa e gestione del gruppo classe;
- inclusione e diversità nei contesti sportivi;
- educazione ai valori attraverso lo sport (fair play, cooperazione, rispetto);
- progettazione pedagogico-didattica nelle scienze motorie.

Metodologie didattiche

Il corso prevede lezioni teoriche integrate da momenti di confronto e riflessione critica, analisi di casi e attività di progettazione didattica. Viene privilegiato un approccio partecipativo, volto a collegare i modelli pedagogici alle pratiche educative reali.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di interpretare in chiave pedagogica le attività motorie e sportive, progettare interventi educativi coerenti con i bisogni degli studenti e gestire in modo consapevole le dinamiche relazionali nel contesto classe. Sarà inoltre capace di promuovere valori educativi attraverso lo sport, favorendo inclusione e sviluppo integrale della persona.

Lecture consigliate

1. Appunti delle lezioni e materiali forniti dal docente
2. Testi di pedagogia dello sport e dell'educazione motoria
3. Documenti e linee guida nazionali sull'educazione fisica e sportiva

Educazione alla corporeità

Nome del docente: Prof.ssa Amelia Lecce

Contenuti

Il corso introduce ai fondamenti teorici dell'educazione alla corporeità, intesa come dimensione centrale nello sviluppo della persona e nei processi educativi. Viene approfondito il ruolo del corpo come luogo di esperienza, relazione e apprendimento, con particolare attenzione al contesto scolastico e alle scienze motorie.

Si analizzano le principali prospettive pedagogiche sul corpo e sul movimento, evidenziando il loro contributo alla costruzione dell'identità, alla comunicazione e alla consapevolezza di sé.

Finalità

Il corso si propone di sviluppare una riflessione pedagogica sulla corporeità come elemento fondante dell'educazione, fornendo strumenti utili per valorizzarla nella pratica didattica. In particolare, mira a:

- promuovere la consapevolezza del corpo come dimensione educativa;
- comprendere il ruolo del movimento nei processi di apprendimento;
- integrare la dimensione corporea nei percorsi formativi scolastici.

Indice

Il programma si sviluppa intorno ai seguenti nuclei tematici:

- il corpo nella riflessione pedagogica;
- corporeità, identità e sviluppo della persona;
- il movimento come esperienza educativa e comunicativa;
- educazione alla consapevolezza corporea;
- applicazioni didattiche della corporeità nelle scienze motorie.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si basa su lezioni frontali integrate da momenti di riflessione e discussione, con eventuali brevi attività esperienziali volte a collegare i contenuti teorici alla pratica educativa.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il valore educativo della corporeità e di interpretarne il ruolo nei processi di insegnamento-apprendimento. Sarà inoltre capace di integrare la dimensione corporea nella progettazione didattica, valorizzandola come strumento di crescita personale e relazionale.

Lecture consigliate

1. Appunti delle lezioni e materiali forniti dal docente

2. Testi di pedagogia generale e della corporeità
3. Articoli e risorse di approfondimento selezionati

Elementi di genetica nutrizionale

Nome del docente: Prof.ssa Romania Stilo

Contenuti

Il corso introduce ai principi della genetica applicati alla nutrizione, con particolare riferimento alle interazioni tra patrimonio genetico, alimentazione e stato di salute. Vengono affrontati i concetti fondamentali della variabilità genetica e della regolazione dell'espressione genica, mettendoli in relazione con i processi metabolici e le risposte individuali ai nutrienti.

In una prospettiva didattica, il corso evidenzia il ruolo della genetica nutrizionale nella promozione di corretti stili di vita e nella prevenzione, con particolare attenzione al contesto delle scienze motorie e sportive.

Finalità

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulla relazione tra genetica e nutrizione, utili per interpretare i diversi fabbisogni individuali e promuovere comportamenti salutari. In particolare, mira a:

- comprendere le interazioni tra geni, alimentazione e metabolismo;
- collegare i principi della nutrizione alla pratica motoria e sportiva;
- sviluppare competenze per l'educazione alla salute in ambito scolastico.

Indice

Il programma si sviluppa attraverso i seguenti nuclei tematici:

- fondamenti di genetica e variabilità individuale;
- espressione genica e regolazione metabolica;
- interazione tra nutrienti e genoma (nutrigenetica e nutrigenomica);
- metabolismo energetico e adattamenti individuali;
- alimentazione, attività fisica e prevenzione;
- applicazioni didattiche della genetica nutrizionale.

Metodologie didattiche

L'attività didattica integra lezioni teoriche con momenti di discussione e analisi di casi, favorendo il collegamento tra conoscenze scientifiche e applicazioni educative. Viene privilegiato un approccio che consenta di trasferire i contenuti nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere i principi di base della genetica nutrizionale e di applicarli nella didattica delle scienze motorie. Saprà interpretare le relazioni tra alimentazione, attività fisica e variabilità individuale, promuovendo corretti stili di vita e comportamenti salutari.

Lecture consigliate

1. Appunti delle lezioni e materiali forniti dal docente
2. Testi di genetica e nutrizione umana
3. Articoli scientifici e risorse digitali selezionate